



Proposta n. 276 / 2020

PUNTO 33 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 18/02/2020

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 23 / IIM del 18/02/2020

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 902 del 27 Gennaio 2020 presentata dalla Consigliera Cristina GUARDA avente per oggetto "CANTIERE SPV A CORNEDO VICENTINO (VI). DOPO L'APERTURA DELLA VORAGINE, CAMION E RUSPA AL LAVORO MALGRADO L'ASSENZA DI UN PROGETTO DI RIPRISTINO DELL'AREA. QUALE LA FINALITA' DELLE OPERAZIONI?".



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elisa De Berti	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Roberto Marcato	Presente
	Giuseppe Pan	Presente
Segretario verbalizzante	Mario Caramel	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

ELISA DE BERTI

STRUTTURA PROPONENTE

AREA INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 902 del 27 Gennaio 2020 presentata dalla Consigliera Cristina GUARDA avente per oggetto "CANTIERE SPV A CORNEDO VICENTINO (VI). DOPO L'APERTURA DELLA VORAGINE, CAMION E RUSPA AL LAVORO MALGRADO L'ASSENZA DI UN PROGETTO DI RIPRISTINO DELL'AREA. QUALE LA FINALITA' DELLE OPERAZIONI?".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

In data 17 novembre 2019, nel corso dell'esecuzione dei lavori di realizzazione del by-pass di servizio (tunnel di collegamento tra le canne principali), a seguito di una cospicua venuta d'acqua conseguente alle cattive condizioni meteo del periodo, si verificava un refluitamento di materiale della volta che comportava lo sgrottamento del materiale e la formazione di una dolina superficiale (fornello) del diametro di circa 10m e profondità massima di circa 4m.

A seguito dell'evento, il materiale fluiva parzialmente nella canna Nord sia in direzione del fronte che in direzione dell'imbocco per un tratto di circa 50m.

Nell'immediato, venivano predisposte azioni di messa in sicurezza del sito mediante delimitazione in superficie dell'area soggetta a cedimento, approntamento di sbarramento in terra dei canali superficiali limitrofi, allontanamento delle acque, pulizia all'interno della galleria principale e contenimento del materiale refluito mediante barriera di blocchi in calcestruzzo.

Con nota del 10.12.2019, il Concessionario trasmetteva alla Direzione Commissioni Valutazioni la "Comunicazione dello stato dei luoghi e il cronoprogramma degli interventi di ripristino", in osservanza della prescrizione n.9 All. A alla DGR 1852/2014 di approvazione della VINCA del progetto, fornendo un aggiornamento sullo stato dei luoghi con particolare riferimento al cronoprogramma di occupazione e ripristino delle aree, ai fenomeni di subsidenza verificatisi e all'interferenza con gli ambiti soggetti a vincolo SIC.

Per l'accesso dei mezzi alle aree interessate dal fenomeno per le lavorazioni del caso, veniva realizzata una pista in materiale arido proveniente dal cantiere SPV, con estesa dal medesimo cantiere sino al cratere, attraversando un'area nella quale non erano stati realizzati lavori di scotico preventivo.

In data 17.01.2020 a seguito di rilevazione di non conformità ambientale da parte del Responsabile Ambientale SPV, condotta secondo la procedura interna di verifica istituita fin dall'inizio dei lavori, veniva immediatamente interrotto l'approntamento della pista, con conseguente ricomposizione delle aree ricadenti all'interno del corridoio ecologico. Veniva pertanto individuata e realizzata altra soluzione rispettosa dei vincoli dei luoghi.

Con ulteriore nota del 23.01.2020, il Concessionario, a chiusura di quanto avvenuto, trasmetteva alla U.O. Commissioni Valutazioni la "Comunicazione relativa agli interventi di ripristino dell'evento gravitativo", per quanto disposto dalla succitata DGR 1852/2014, contenente l'aggiornamento sui lavori eseguiti al fine della ripresa delle attività di scavo in galleria e connessa messa in sicurezza definitiva dei luoghi.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DELIBERA



1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'atto ispettivo richiamato in oggetto;
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Verifica e gestione atti del Presidente e della Giunta.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
f.to - Avv. Mario Caramel -

